



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione - Italiana - Lavoratori - Pubblici - Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 663

All. 3

126.06.2003

**Alla Direzione Casa Circondariale
A S T I**

**Al Direttore Generale Dr. Gaspare Sparacia
Direzione Generale del Personale
E della Formazione
Dipartimento A.P.**

**Al Provveditore Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
T O R I N O**

OGGETTO: situazione area contabile casa circondariale Asti -

Di recente ho avuto modo di prendere atto di una situazione quanto meno anomala presente all'interno dell'area contabile della casa circondariale di Asti, a causa del fatto che non si riesce ad imporre un passaggio di consegne tra il contabile uscente e quello subentrante.

La situazione, ben nota a codesti uffici grazie ai numerosi soggetti intervenuti (relazioni di servizio, note, incontri sindacali ...), di fatto penalizza l'attività dell'intero istituto e, di conseguenza, la connessa operatività dei diversi servizi d'istituto.

Leggendo gli atti a disposizione mi pare di poter dire che fino ad oggi è emersa, palesemente, la volontà di circoscrivere il problema all'interno dell'Amministrazione, evitando di coinvolgere organi esterni.

Da una parte la Direzione Generale del Personale (note n. 486258 del 27/3/2003 e n. 238042 del 19/6/2003 che ad ogni buon fine si allegano in copia) la quale, giustamente, afferma che il contabile subentrante "può assumere le funzioni....." e che "ha facoltà, in mancanza di una effettiva.....", dichiarando, implicitamente, che non vi è obbligo da parte del contabile subentrante, e dall'altra i diversi Direttori avvicendatisi alla reggenza dell'istituto i quali evitando di assumere i provvedimenti previsti dalle norme vigenti chiedono l'assenso, agli uffici superiori, ad osservare procedure diverse.

Evitando di entrare nel merito, al fine di dirimere una questione tanto delicata e, quindi, ripristinare una corretta attività contabile all'interno della casa circondariale di Asti, anche alla luce di quanto segnalato dal coordinamento provinciale con la nota del 18/6/2003, anch'essa allegata in copia, ritengo sia opportuno che il Direttore dell'istituto interessi la competente Magistratura contabile per l'esercizio dei poteri di competenza.

Nell'attesa di riscontro porgo distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesai**